



COMUNE DI ROSATE

(Città Metropolitana di Milano)

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 30/01/2017

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 - 2018 - 2019

Il giorno **30/01/2017**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE
PANARA YURI
ORENI MONICA
VENGHI CLAUDIO
CONTI GIOVANNI
MARELLI CHIARA
GUANI CRISTINA
TONOLI MARIO
CRESPI ALESSANDRO
BIELLI ORIETTA
CASERINI CARLO
MACALLI CRISTIAN
CICERI ELEONORA**

Membrì ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento ed il Vice Sindaco illustra la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che il citato art. 170 comma 1 inoltre dispone che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

VISTO pertanto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 05.01.2017 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, che modificano il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 26.09.2016;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Dopo breve intervento del Consigliere Sig.ra Eleonora Ciceri, allegato, e risposte da parte del Segretario Comunale, del Consigliere Sig.ra Chiara Marelli e del Sindaco Presidente, come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 9

Contrari nr. 0

Astenuti nr. 4 (Orietta Bielli, Carlo Caserini, Cristian Macalli, Eleonora Ciceri)

DELIBERA

1) DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, che si configura come DUP definitivo, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 05.01.2017 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali;

2) DI DARE ATTO che, il DUP rappresenta atto presupposto al bilancio di previsione finanziario.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Orietta Bielli, Carlo Caserini, Cristian Macalli, Eleonora Ciceri), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

ALLEGATI:

A. Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019

Comune di

Rosate

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**NOTA DI
AGGIORNAMENTO**

**Documento Unico
di
Programmazione**

2017 / 2019

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
La popolazione.....	9
Indirizzi di Mandato.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Analisi finanziaria generale.....	22
Evoluzione delle entrate (ACCERTATO).....	22
Evoluzione delle spese (IMPEGNATO).....	28
Partite di giro (accertato/impegnato).....	28
Analisi delle entrate.....	29
Entrate correnti (anno 2016).....	29
.....	29
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	32
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Indebitamento.....	42
Risorse umane.....	43
Società controllate e partecipate.....	45
SEZIONE OPERATIVA	47
Elenco dei programmi per missione.....	47
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	74
Parte corrente per missione e programma	74
Parte capitale per missione e programma.....	76
Parte capitale per missione	78
Parte seconda.....	79
Programmazione dei lavori pubblici.....	79
Quadro delle risorse disponibili.....	80
Programma triennale delle opere pubbliche.....	80
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	81
Programmazione Biennale di forniture e servizi.....	82
Programmazione del fabbisogno di personale.....	83

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	8
Tabella 2: Popolazione residente.....	9
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	10
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	11
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	12
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	13
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	22
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	28
Tabella 9: Partite di giro.....	28
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	29
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	40
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	40
Tabella 16: Indebitamento.....	42
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	43
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	75
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	77
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	78
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	80
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	80
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	82
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	85

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 23-6-2016, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- Analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- Analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- ◆ La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- ◆ Il programma delle opere pubbliche;
- ◆ Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del

mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5395 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5683.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	4195
1996	4325
1997	4389
1998	4480
1999	4558
2000	4643
2001	4717
2002	4909
2003	5111
2004	5183
2005	5194
2006	5207
2007	5231
2008	5280
2009	5336
2010	5442
2011	5476
2012	5471
2013	5514
2014	5606
2015	5683

Tabella 2: Popolazione residente

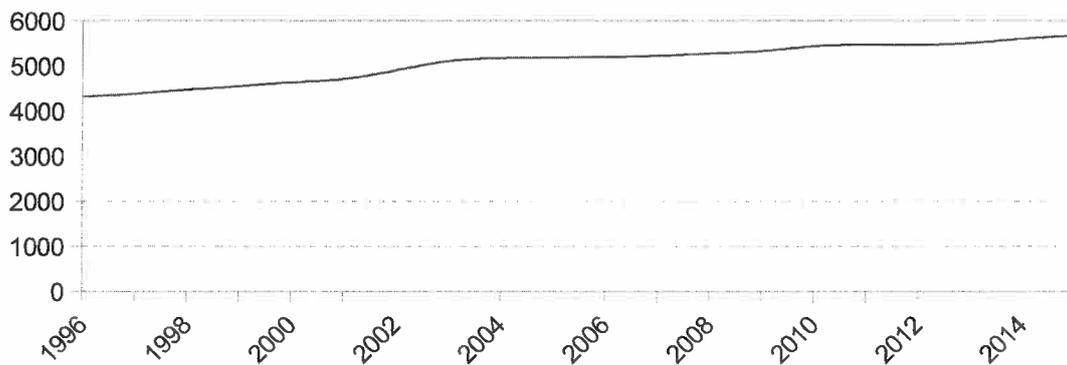


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	4717
Popolazione al 01/01/2015	5606
Di cui:	
Maschi	2772
Femmine	2834
Nati nell'anno	63
Deceduti nell'anno	42
Saldo naturale	21
Immigrati nell'anno	251
Emigrati nell'anno	195
Saldo migratorio	56
Popolazione residente al 31/12/2015	5683
Di cui:	
Maschi	2800
Femmine	2883
Nuclei familiari	2353
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	266
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	521
In forza lavoro (15/ 29 anni)	834
In età adulta (30 / 64 anni)	2922
In età senile (oltre 65 anni)	1140

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

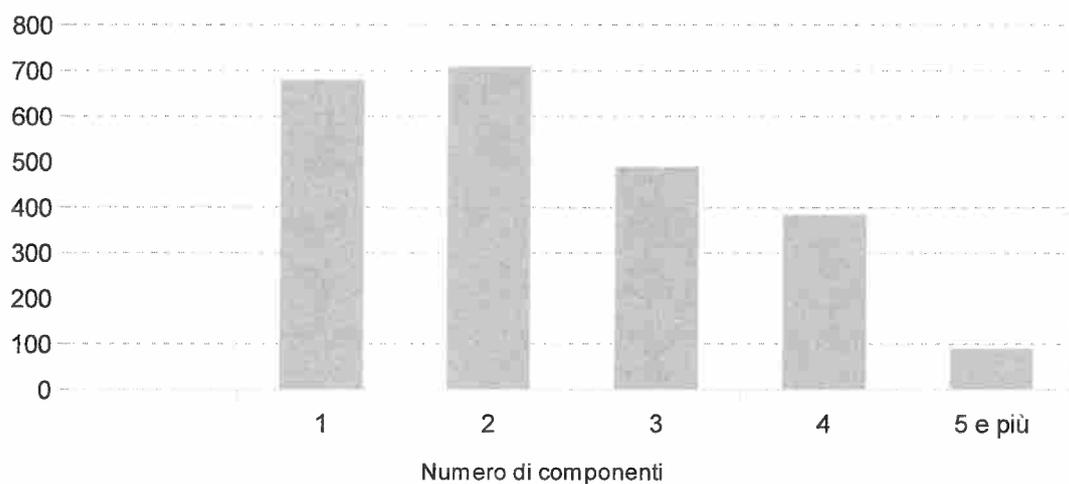


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	679	28,86%
2	710	30,17%
3	489	20,78%
4	384	16,32%
5 e più	91	3,87%
TOTALE	2353	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Rosate suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Norddest	
-1 anno	61	0	0	0	61
1-4	151	0	0	0	151
5-9	283	0	0	0	283
10-14	292	0	0	0	292
15-19	267	0	0	0	267
20-24	280	0	0	0	280
25-29	291	0	0	0	291
30-34	330	0	0	0	330
35-39	355	0	0	0	355
40-44	433	0	0	0	433
45-49	508	0	0	0	508
50-54	520	0	0	0	520
55-59	422	0	0	0	422
60-64	350	0	0	0	350
65-69	358	0	0	0	358
70-74	236	0	0	0	236
75-79	227	0	0	0	227
80-84	169	0	0	0	169
85 e +	150	0	0	0	150
Totale	5683	0	0	0	5683
Età media	43,76	0	0	0	43,76

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Rosate suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	34	27	61	55,74%	44,26%
1-4	87	63	150	58,00%	42,00%
5 -9	120	163	283	42,40%	57,60%
10-14	139	153	292	47,60%	52,40%
15-19	147	120	267	55,06%	44,94%
20-24	147	133	280	52,50%	47,50%
25-29	144	147	291	49,48%	50,52%
30-34	170	160	330	51,52%	48,48%
35-39	183	172	355	51,55%	48,45%
40-44	205	228	433	47,34%	52,66%
45-49	251	257	508	49,41%	50,59%
50-54	285	235	520	54,81%	45,19%
55-59	201	221	422	47,63%	52,37%
60-64	182	168	350	52,00%	48,00%
65-69	180	178	358	50,28%	49,72%
70-74	119	117	236	50,42%	49,58%
75-79	100	127	227	44,05%	55,95%
80-84	75	95	170	44,12%	55,88%
85 >	31	119	150	20,67%	79,33%
TOTALE	2800	2883	5683	49,27%	50,73%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

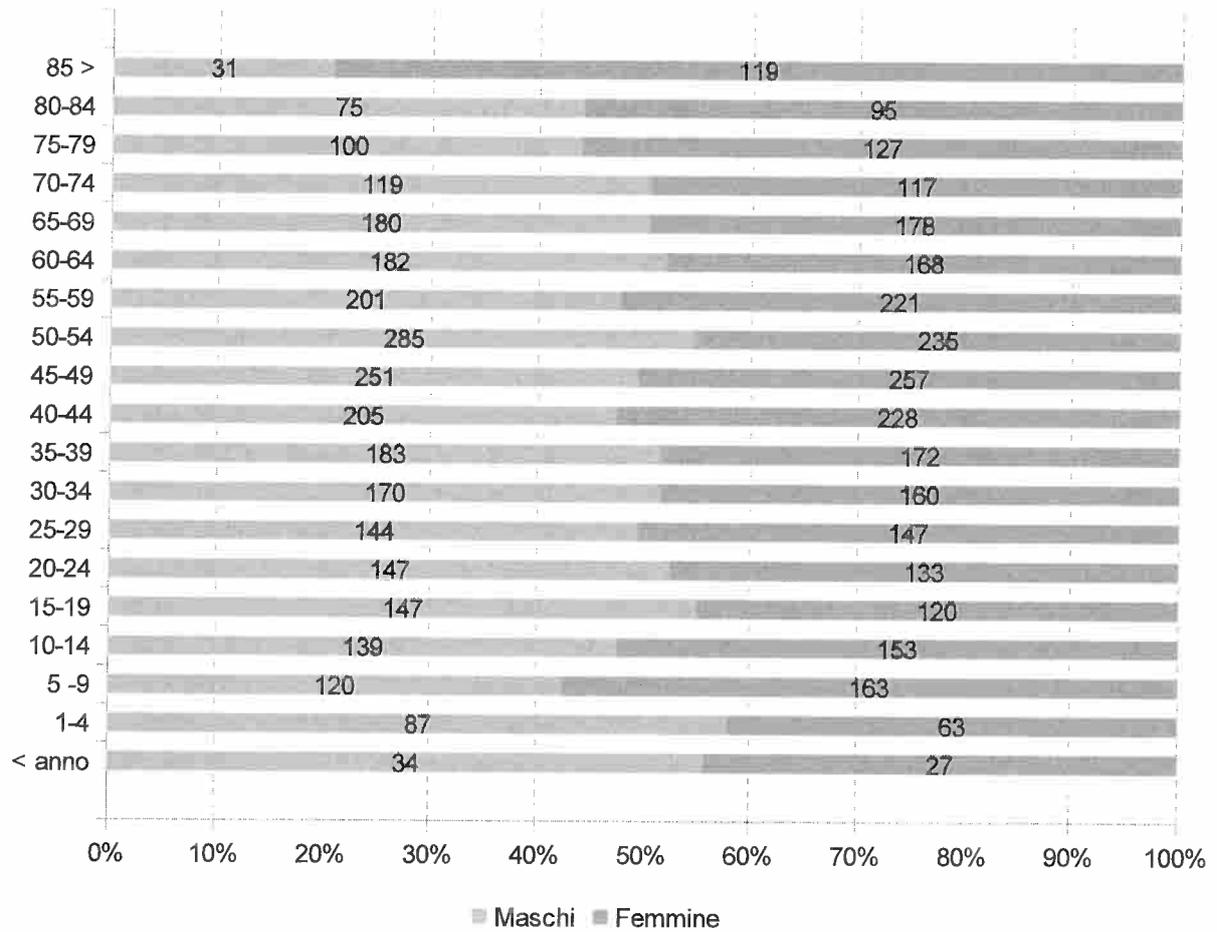


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Il territorio

SUPERFICIE in kmq	19
-------------------	----

RISORSE IDRICHE	
laghi	Fiumi e Torrenti
0	0

STRADE				
Statali	Provinciali	Comunali	Vicinali	Autostrade
Km 0	Km 11	Km 37	Km 1	Km 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano Regolatore adottato	Piano Regolatore approvato	Programma di fabbricazione	Piano di edilizia economica e popolare
NO	SI	NO	SI
	C.C. 31 del 22-10-2015		C.C. 46 del 24-7-1998

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 comma 7, D.L.vo 267/00) (SI)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	3037
P.I.P.	0	0

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	Artigianali	Comerciali	Altri strumenti (specificare)
NO	NO	NO	NO

Le Strutture

TIPOLOGIA	N°	Esercizio precedente	Programmazione triennale			
		2016	2017	2018	2019	
		N° posti	N° posti	N° posti	N° posti	

ASILI NIDO	1	40	40	40	40
SCUOLA INFANZIA	1	188	200	200	200
SCUOLA PRIMARIA	1	302	300	300	300
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	1	273	280	280	280
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0	0	0	0	0

TIPOLOGIA	N°	Esercizio precedente	Programmazione triennale			
		2016	2017	2018	2019	
RETE FOGNARIA		Km	Km	Km	Km	
bianca		0	0	0	0	
nera		0	0	0	0	
mista		20	20	20	20	
RETE ACQUEDOTTO		19	19	19	19	
RETE GAS		19	19	19	19	
AREE VERDI - PARCHI E GIARDINI	28	ettari	ettari	ettari	ettari	
		18	18	18	18	

ILLUMINAZIONE PUBBLICA		N° punti luce	N° punti luce	N° punti luce	N° punti luce
		890	900	900	910

ESISTENZA DEPURATORE		SI	SI	SI	SI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		SI	SI	SI	SI
ESISTENZA DISCARICA		NO	NO	NO	NO
CENTRO ELABORAZIONE DATI		SI	SI	SI	SI

RACCOLTA RIFIUTI		q	q	q	q
		26000	26100	26200	26300
industriale		0	0	0	0
Raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI

Mezzi operativi	N°	2	2	2	2
Veicoli		7	7	7	7
Personal Computer		32	32	32	32

Indirizzi di Mandato

La parte che segue ricalca gli indirizzi di mandato ovvero le strategie dell'Amministrazione eletta il 5 giugno 2016

La sicurezza dei cittadini

L'Amministrazione Comunale ha dimostrato nella precedente legislatura di tenere in maniera particolare alla sicurezza in senso generale, dei cittadini e delle loro abitazioni; stradale; ambientale e di prevenzione.

Per il prossimo triennio si prevede di:

- Potenziare ulteriormente il sistema di video sorveglianza con nuove telecamere;
- Mettere a disposizione del cittadino strumenti concreti per il contrasto delle truffe attraverso iniziative formative, informative e culturali, nonché interventi di tipo materiale e di assistenza psicologica;
- Introdurre forme di collaborazione con i Comuni vicini per un controllo del territorio maggiormente efficace
- Avviare il controllo del vicinato che risulta essere, attraverso la partecipazione attiva del cittadino e la cooperazione con le Forze dell'Ordine, un mezzo efficace per contrastare il verificarsi dei reati contro la proprietà e le persone.

Il trasporto pubblico

L'Amministrazione Comunale intende lavorare in sinergia con Città Metropolitana, titolare del comparto, e le aziende che gestiscono il servizio per:

- Potenziare le informazioni sui servizi attuali tramite opuscoli, distribuiti annualmente alle famiglie e aggiornamenti sul sito del comune e con link a quelli delle aziende di trasporti.
- Rendere le fermate degli autobus maggiormente accoglienti, riparate dagli agenti atmosferici e con orari chiari e visibili;
- Rivedere il sistema di tariffazione attuale, in modo che sia più razionale ed equo per tutti i cittadini, nella direzione del biglietto unico integrato;
- Migliorare il collegamento da Rosate con i Comuni della prima cintura urbana milanese potenziando le connessioni orizzontali che mancano. Oggi i flussi delle corse sono generalmente verticali, dalla periferia al centro e viceversa; mancano le corse tra le direttrici est-ovest (ad esempio collegare tra loro Assago, Corsico, Buccinasco, Cesano Boscone, luoghi che i cittadini di Rosate raggiungono per la loro attività lavorativa).
- Potenziare le corse utilizzate dagli studenti per andare e tornare da Milano e da Abbiategrasso, attualmente sovraffollate.
- Rivedere gli orari delle corse riservate agli studenti da e per Pavia.

La trasparenza e l'informazione

L'informazione la comunicazione e la trasparenza dell'agire amministrativo passano attraverso il sito .

Nel sito si possono visualizzare con semplicità tutti gli atti amministrativi e di governo; delibere di consiglio, delibere di giunta, determine dei funzionari, regolamenti e altro. Oltre a tutto ciò si trovano informazioni in tempo reale delle “news” in modo che il cittadino possa conoscere le diverse opportunità offerte. Ci si propone quindi :

Migliorare la fruibilità del sito

Implementare le informazioni contenute dal sito

Creare Rosapp – prima applicazione dedicata a Rosate

Per L'Amministrazione è fondamentale la diffusione della cultura della legalità per cui si agirà per :

- a) Dare piena attuazione al piano di prevenzione della corruzione
- b) Approvare il Codice Etico di Avviso Pubblico

La scuola

Nonostante i tagli ai fondi pubblici, permane l'impegno per una scuola di qualità.

Verranno promosse nuove iniziative che porteranno a:

- Dotare le aule della scuola dell'Infanzia di LIM
- Realizzare presso la scuola Primaria un Fab Lab,
- Modernizzare l'aula d'informatica presso la scuola Secondaria di Primo grado
- Nuove iniziative promozionali per la scuola e le attività collaterali.

La Cultura e l'associazionismo

Lo sviluppo di una comunità non è rappresentato solo dal benessere economico, ma anche dalla qualità delle proposte che arricchiscono culturalmente il cittadino.

Si lavorerà per :

- a) Promuovere e valorizzare le Associazioni
- b) Promuovere il dialogo e la comunicazione tra le associazioni
- c) Creazione di una tavola rotonda delle associazioni per condividere progetti e iniziative
- d) salvaguardare feste e tradizioni, ma questo cercando di migliorarle ed arricchirle, senza ovviamente snaturarle.
- e) Promozione dialogo e crescita con implementazione consulta stranieri

Il sociale

L'attenzione alle questioni sociali si svilupperà su diversi settori: anziani, diversamente abili, giovani. In ognuno di questi si interverrà per sostenere le famiglie che si ritrovano ancora a dover affrontare

problematiche gravi accentuate ulteriormente dalla crisi economica.

Realizzeremo “PerCORSI”: una serie di percorsi vita, sportivi, salute, studiati *ad hoc* per ogni età, che sfruttando le risorse già esistenti sul territorio le unirà in modo nuovo ed entusiasmante.

I principali parchi di Rosate, già luoghi di aggregazione e crescita saranno predisposti con nuove aree wi-fi e attrezzi ginnici adatti a tutte le fasce d'età. Verranno inoltre collegati con percorsi pedonali/ciclabili che, grazie a una mirata cartellonistica, trasformeranno un semplice tragitto urbano in una stimolante attività fisica.

Si aprirà uno Sportello adolescenza

L'urbanistica, il territorio e l'ambiente

Per la presente legislatura si propone di dare attuazione alle scelte urbanistiche e di tutela del territorio così come decise nella variante generale al PGT mantenendo forte l'attenzione ad ogni aspetto di tutela e valorizzazione paesistica del nostro territorio e tutte le finalità indicate e declinate nell'ambito della suddetta variante generale approvata.

Si intensificherà la raccolta differenziata e il contrasto all'abbandono dei rifiuti.

Realizzazione aree cani.

La viabilità e le opere pubbliche

Si conferma l'impegno per:

Individuare, ove possibile, nuovi tracciati destinabili a piste ciclabili o ciclopedonali;

Completare i tratti di discontinuità delle piste ciclopedonali esistenti per consentire la massima sicurezza di percorrenza;

Potenziare le piste extraurbane di collegamento con i paesi ed i tratti di piste esistenti nei circuiti extra urbani.

Per le **Opere Pubbliche** lavoreremo per la realizzazione:

- * Di una palestra comunale attrezzata per i campionati di Volley e Basket;
- * Della ristrutturazione della proprietà comunale adiacente al Municipio in modo da consentire l'ampliamento dello stesso palazzo comunale;
- * Dell'ampliamento della Scuola Primaria mediante la realizzazione di due nuove aule;
- * Della manutenzione qualitativa del monumento ai caduti presso il Cimitero
- * Del miglioramento dell'arredo urbano iniziando dalla valorizzazione del sagrato dell'oratorio di S. Giuseppe in via Roma e nel resto del Centro Storico

Il tutto dovrà dialogare con vincoli di bilancio sia normativi che economici

L'economia e il Lavoro

Continueremo sulla strada intrapresa con:

- Sostegno attivo alle esigenze delle aziende industriali, artigianali e dei commercianti;
- Collaborazione stretta con le associazioni di categoria di zona (Confapi, Confcommercio, Confartigianato, etc.);
- Organizzazione di corsi di formazione per giovani e disoccupati.

La collaborazione con i Comuni vicini

Le scelte dei vari governi nazionali che si sono succeduti negli anni vanno nella direzione di un'intensificazione della collaborazione tra i municipi. Sarà inevitabile per i piccoli/medi Comuni operare scelte che superino le attuali competenze per gestire in maniera associata servizi importanti, così come suggerito dalla legislazione attuale in materia di razionalizzazione degli Enti locali.

Gli ambiti in cui si andrà ad agire saranno: sociale, territorio, mobilità, cultura, sicurezza, igiene ambientale. Si è convinti che sinergie tra Comuni diversi portino benefici in termini di maggior efficienza ed efficacia dei servizi e non da ultimo economicità

Il Bilancio (tributi, costo dei servizi)

L'Amministrazione intende continuare a mantenere la stessa impostazione rispetto all'equità del peso fiscale prestando grande attenzione all'equilibrio di bilancio e quindi muoversi con coerenza e determinazione per:

- Monitorare in modo costante e puntuale le uscite per evitare spese correnti non indispensabili o inutili;
- Porre in essere tutto quanto può servire per eliminare tutte le spese superflue;
- Ripartire in maniera equa tariffe e tributi salvaguardando le situazioni di maggior difficoltà;
- Mantenere il fondo di solidarietà sociale, finanziato con la riduzione delle indennità di Sindaco e Assessori.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa. Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

DENOMINAZIONE	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato Spese correnti	€ 51.316,02	€ 47.075,00	€ 47.075,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in conto capitale	€ 394.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.645.320,00	€ 2.653.600,00	€ 2.657.600,00
Trasferimenti correnti	€ 131.260,00	€ 103.160,00	€ 103.160,00
Entrate extratributarie	€ 1.182.010,00	€ 1.171.060,00	€ 1.178.660,00
Entrate in conto capitale	€ 250.000,00	€ 395.000,00	€ 150.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 765.000,00	€ 765.000,00	€ 765.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 5.418.906,02	€ 5.134.895,00	€ 4.901.495,00

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (ACCERTATO)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	86.560,03
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	48.833,34
Avanzo di amministrazione applicato	359.345,25	417769,56	224.342,08	173.141,71	591.800,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.702.997,87	2.724.775,10	2.170.814,64	2.651.009,04	2.503.742,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	304.566,98	78.129,43	555.782,78	167.960,84	138.195,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.139.268,96	1.241.060,21	1.275.722,25	1.236.282,43	1.232.178,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	614.127,30	933.858,06	187.010,65	214.790,42	266.059,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.120.306,36	5.395.592,36	4.413.672,40	4.443.184,44	4.867.369,07

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, Tasi), dalle tasse (Tarsu, Tares, Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tra le novità più importanti della **Legge di Stabilità 2016** (Legge 28/12/2015 N.208) relative alla Iuc, si evidenziano dal 2016 la cancellazione della tassazione sull'abitazione principale e sui terreni agricoli, la riduzione del 50% della base imponibile, a determinate condizioni, degli immobili concessi in comodato gratuito, che non possono più essere assimilati all'abitazione principale, il definitivo abbandono dell'Imu secondaria (del resto mai applicata), l'**esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E, la sospensione di tutte le deliberazioni che determinino un incremento della pressione fiscale.

TASI Abitazione principale: Dal 2016 è eliminata la TASI sull'abitazione principale e sulle abitazioni equiparate. Per Rosate rimane invece in vigore la TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

IMU su immobili concessi in comodato gratuito (comma 10): Per le annualità 2013 e 2014 il Comune di Rosate aveva equiparato all'abitazione principale le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali AA/1,A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzavano come abitazione principale, nei limiti previsti dalla legge.

La legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015) ha completamente rivisto la gestione dei comodati gratuiti. Dall'annualità 2016 l'immobile in comodato **non** è più assimilabile ad abitazione principale come poteva avvenire negli anni precedenti **ma diventa a tutti gli effetti un immobile soggetto ad aliquota ordinaria con base imponibile ridotta del 50%. analogamente agli immobili storici inagibili.** Si tratta di una impostazione molto restrittiva che limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi:

- l'immobile ad uso abitativo concesso in comodato non deve essere accatastato in categoria A1, A8 e A9;
- l'immobile ad uso abitativo deve essere concesso in comodato a parenti in linea retta di 1° grado (cioè solo tra genitori e figli) che lo devono utilizzare come abitazione principale;
- il comodante e il comodatario devono risiedere nello stesso Comune;

- il comodante può possedere al massimo un altro immobile che deve essere la sua abitazione principale e che non deve essere accatastato in categoria A1, A8 e A9; Per "immobile", Quindi il possesso di altra tipologia di immobile come un terreno agricolo, un'area edificabile o un capannone non esclude la possibilità di usufruire della riduzione del 50%, purchè gli immobili ad uso abitativo siano massimo 2, entrambi situati nel comune di residenza del proprietario ed uno dei due risulti essere abitazione principale del proprietario.

IMU Terreni agricoli: Dal 2016 sono inoltre completamente esentati dall'Imu i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP nonché i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; per i terreni non coltivati, che non siano posseduti e condotti dai CD e dagli IAP, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25% un moltiplicatore, pari a 1,35;

Dal 2016 Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.";

Nessun aumento di tributi regionali e locali: Ad oggi non si prevedono modifiche rispetto alla normativa in vigore dal 2016, in quanto è in corso di conversione il Decreto Enti Locali 113/2016 presso la Camera e si è in attesa della Legge Finanziaria 2017 in cui verranno stabiliti eventuali margini di manovra per gli Enti Locali. Dal 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il pre -dissesto o il dissesto finanziario;

Le assimilazioni all'abitazione principale

Ai fini dell'esenzione dell'imposta di cui all'art.1 comma 707 num.3) L. 147/2013 e ss. mm. e ii , sono equiparate all'abitazione principale:

- abitazioni in Italia dei residenti all'estero solo se pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero;
- abitazioni delle cooperative a proprietà indivisa assegnate ai soci assegnatari;
- alloggi sociali;
- ex casa coniugale assegnata dal giudice della separazione;
- immobile dei militari;
- abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizioni che le stesse non risultino locate.

A questi casi si aggiunge quello delle abitazioni di proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche se non hanno la

residenza anagrafica.

Entro il mese di aprile di ogni anno si provvede alla fornitura all'Agenzia delle Entrate del file con le variazioni della Tassa Rifiuti dell'annualità precedente, completo di dati catastali ed identificativi di occupazione;

Il comma 704 della L. 147/2013 ha abrogato l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni che aveva istituito dal 1.1.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES, cui è subentrata dal 1.1.2014 la TARI.

Con deliberazione C.C. N° 12 del 30-4-2016 è stato approvato il regolamento IUC anno 2016

Con deliberazione C.C. N° 13 del 30-4-2016 sono state approvate le aliquote IMU-TASI – le tariffe TARI – numero rate e scadenze TARI anno 2016

La previsione ordinaria di stanziamento dei sopra citati tributi risulta essere la seguente per le annualità 2017/2019:

TRIBUTO (IMPOSTE E TASSE)	2017	2018	2019
TASI	€ 28.000,00	€ 35.000,00	€ 37.000,00
IMU	€ 790.000,00	€ 800.000,00	€ 805.000,00
ADD. IRPEF	€ 582.720,00	€ 607.000,00	€ 609.000,00
TARSU	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TARI	€ 776.100,00	€ 776.100,00	€ 776.100,00
IMPOSTA PUBBLICITA' - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONE	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TOSAP	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
TOTALE	€ 2.254.320,00	€ 2.276.600,00	€ 2.284.600,00

Per quanto riguarda il recupero evasione e suppletivi sono stati previsti a bilancio accertamenti per Tarsu, rispettivamente di €. 14.000,00 per 2017, di €. 12.500,00 per 2018/2019 e per TARES/TARI, rispettivamente di €. 6.500,00 per anno 2017 e di €. 15.000,00 per gli anni 2018-2019 presunti.

L'attività di accertamento viene messa in atto incrociando le pratiche edilizie, la banca dati catastale, la banca dati ecografica, gli spostamenti della popolazione ed il movimento degli insediamenti produttivi.

Per quanto riguarda il recupero evasione Imposta pubblicità e diritti di pubbliche affissioni - sono stati previsti a bilancio rispettivamente accertamenti per €. 5.000,00 per ogni annualità dal 2017 al 2019;

Per quanto riguarda il recupero evasione ICI - sono stati previsti a bilancio rispettivamente accertamenti €. 20.000,00 per l'anno 2017 ed €. 5.000,00 per l'anno 2018;
Per quanto riguarda il recupero evasione IMU sono stati previsti a bilancio accertamenti per €. 40.000,00 per l'anno 2017-2018-2019.

Prosegue nel 2017 l'attività di accertamento ICI/IMU aree fabbricabili anni progressi da parte della società Areariscossioni Srl di Torino, giusta determinazione n.282 del 22/09/2015.

Per quanto riguarda il recupero evasione TASI sono stati previsti a bilancio accertamenti per €. 10.000,00 per l'anno 2017 ed €. 5.000,00 per le annualità 2018-2019.

Per quanto riguarda l'attività di collaborazione e segnalazione di accertamenti fiscali con agenzia delle entrate a seguito di convenzione siglata nel 2011, sono stati previsti a bilancio per le annualità 2017-2019 €. 1.000,00 per ogni annualità.

Il gettito dei fabbricati D viene introitato interamente dallo stato limitatamente all'aliquota di base del 0,76%. L'incremento dello 0,5 come per l'anno 2015, sarà introitato dal comune. Gli altri fabbricati produttivi scontano una aliquota del 8,1% interamente introitata dal Comune.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU dalle stime operato sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'ente può essere soddisfatto mantenendo ferme le detrazioni di legge per abitazione principale (A1-A8-A9) e il mantenimento delle aliquote in vigore nell'anno 2015:

- Unità adibita dal soggetto passivo ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di una per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7): Aliquota 0,45 % con detrazione €.200,00
- Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case Popolari (IACP) o Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari (ALER): Aliquota 0,46 % con detrazione €.200,00
- Fabbricati accatastati in categoria A diversi dall'abitazione principale (abitazioni-cosiddette seconde case ed uffici e studi privati) e immobili in categoria C/2, C/6 e C/7 in quanto pertinenze dell'abitazione principale che non beneficiano dell'aliquota del 0,45%; Aliquota 1,01 %
- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato se non pensionati nello Stato estero di residenza: Aliquota 1,01 % ;
- Altri fabbricati appartenenti alle categorie catastali B, C1, C3, C4 e C5 : Aliquota 0,86%
- Aree Fabbricabili: Aliquota 0,86%
- Fabbricati di categoria D (esclusi i fabbricati rurali): Aliquota 0,81% (0,76% riservata allo Stato e 0,05 % riservata al Comune);

Il gettito IMU previsto nel Bilancio di Previsione 2017 viene confermato in sede di assestamento, in quanto è iscritto al netto della quota presunta a carico del

Comune di Rosate di circa € 206.000,00 determinata in base alla nuova percentuale del 22,43% rispetto alla % dell'annualità precedente pari a 38,23% che era stata comunicata dal Ministero dell'Interno in base alle stime del Ministero delle Finanze, che verrà trattenuta dall'Agenzia dell'Entrate dai versamenti dei contribuenti, per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, come stabilito dalla L. 228/2012 Art.1 comma 380. Pertanto il gettito complessivo dell'Imposta per l'anno 2017 risulta essere pari a € 996.000,00. Con la Legge di Stabilità 2016 è previsto il ristoro dell'IMU di parte dei terreni agricoli da parte dello Stato di circa € 41.000,00. Gli importi che sono stati quantificati in base agli accertamenti definitivi risultanti all'ente per l'annualità 2015 sono pari ad € 170.303,00 di cui circa 41.000,00 rimborsati come sopra indicato dallo Stato, mentre i restanti restano nelle previsioni di entrata al capitolo dell'IMU in quanto terreni agricoli non condotti direttamente.

ANALISI DELLE RISORSE

TASI.

- Aliquota di 0,1 punto percentuale per fabbricati rurali ad uso strumentale;

Anche per la TASI la legge di stabilità previsto il ristoro per abitazione principale da parte dello Stato, che sono stati quantificati in base agli accertamenti definitivi risultanti all'ente per l'annualità 2015 pari a circa 295.500,00.

TARI

- Il Piano Finanziario per l'anno 2017 e le Tariffe del Tributo sono quelle determinate con atto di Consiglio;
- E' stato previsto l'onere a carico del bilancio dell'Ente per la mancata entrata copertura da altre risorse per un importo rispettivamente per gli anni 2017-2018 di € 7.500,00 (Onlus e Slot) per ogni anno come da regolamento della TARI, oltre ad € 2.000,00 per le riduzioni tariffarie utenze domestiche di cui all'art. 22 Regolamento IUC-Tari approvato con deliberazione di CC n. 12 del 30/04/2016.

Ai sensi dell'art.1 comma 169 L.296/2006 (Finanziaria 2007) si intendono prorogate le aliquote e le tariffe vigenti nell'anno 2015:

L'Addizionale IRPEF viene prorogata l'aliquota 2015 dello 0,7% con lo scaglione di esenzione fino a €10.000,00 .

Tosap si prorogano le tariffe così come approvate con C.C. n.41 del 30.6.1994, come modificate con C.C. n.35 del 27.11.2010.

L'imposta di pubblicità e diritti su pubbliche affissioni si prorogano le tariffe approvate con delibera di G.C. 163 del 13.12.2007. La concessione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta di cui sopra è stato affidato, a seguito di procedura negoziata tramite piattaforma telematica Arca Sintel alla Soc. ICA srl di La Spezia per il triennio 2016-2018, ed eventuale ripetizione per tale periodo, giusta determinazione n. 411 del 17/12/2015.

Evoluzione delle spese (IMPEGNATO)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	3.620.640,67	3.710.337,08	3.724.783,88	3.721.062,28	3.590.255,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.029.402,23	1.152.986,85	430.231,13	414.848,33	404.244,49
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	181.132,25	458.232,02	138.927,20	129.534,73	135.269,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.831.175,15	5.321.555,95	4.293.942,21	4.265.445,34	4.129.769,13

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	306.678,25	301.700,70	282.965,07	376.070,64	581.450,85
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	306.678,25	301.700,70	282.965,07	376.070,64	581.450,85

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.602.300,00	2.702.850,00	2.726.690,89	100,88	1.688.841,97	62,48	1.037.848,92
Entrate da trasferimenti	137.030,00	135.680,00	127.041,40	93,63	96.887,87	71,41	30.153,53
Entrate extratributarie	1.277.868,00	1.310.538,00	1.225.445,17	93,51	769.805,31	58,74	455.639,86
TOTALE	4.017.198,00	4.149.068,00	4.079.177,46	98,32	2.555.535,15	61,59	1.523.642,31

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

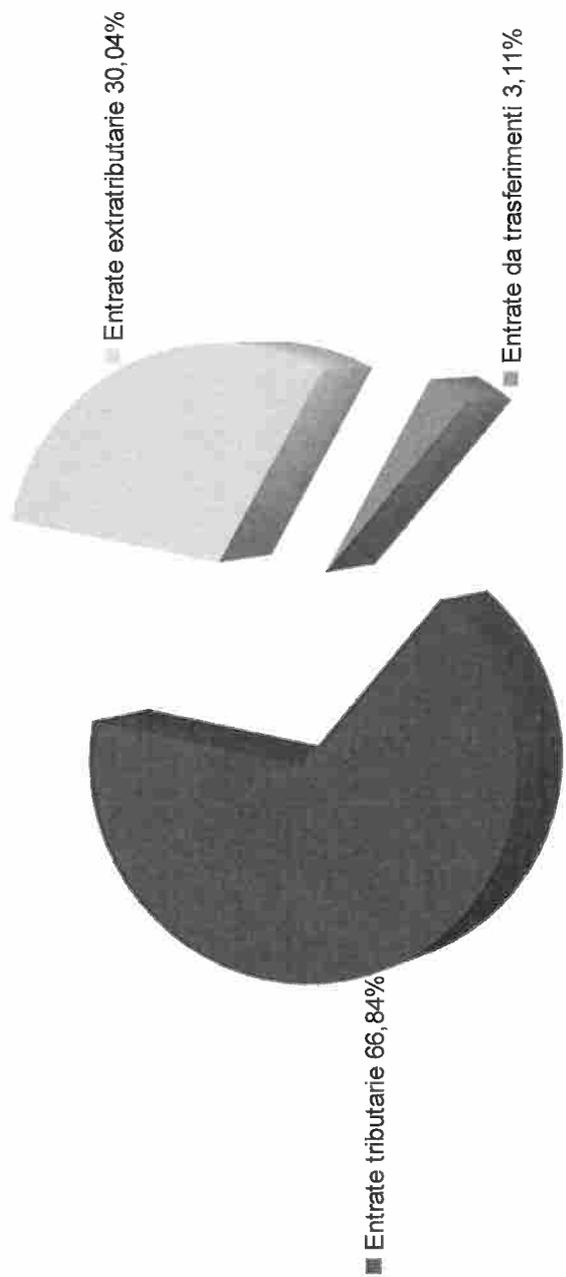


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	1.831.877,61	914.844,87	999.974,13	5336	343,31	171,45	187,40
2010	1.944.691,05	1.229.161,42	1.075.331,08	5442	357,35	225,87	197,60
2011	2.702.997,87	304.566,98	1.139.268,96	5476	493,61	55,62	208,05
2012	2.724.775,10	78.129,43	1.241.060,21	5471	498,04	14,28	226,84
2013	2.170.814,64	555.782,78	1.275.722,25	5514	393,69	100,79	231,36
2014	1.831.877,61	914.844,87	999.974,13	5606	326,77	163,19	178,38
2015	2.503.742,76	138.195,64	1.232.178,16	5683	440,57	24,32	216,82

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.483,68	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	305,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	4.709,15	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	44.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	3.352,56	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	58.980,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	33.395,98	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.056,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	21.889,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	114.210,64	394.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	9.273,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	29.999,99	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	392.156,57	394.000,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	56.497,83	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	44.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	62.332,89	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.395,98	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.056,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.889,28	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	114.210,64	394.000,00
11 - Soccorso civile	2.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.273,95	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	392.156,57	394.000,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

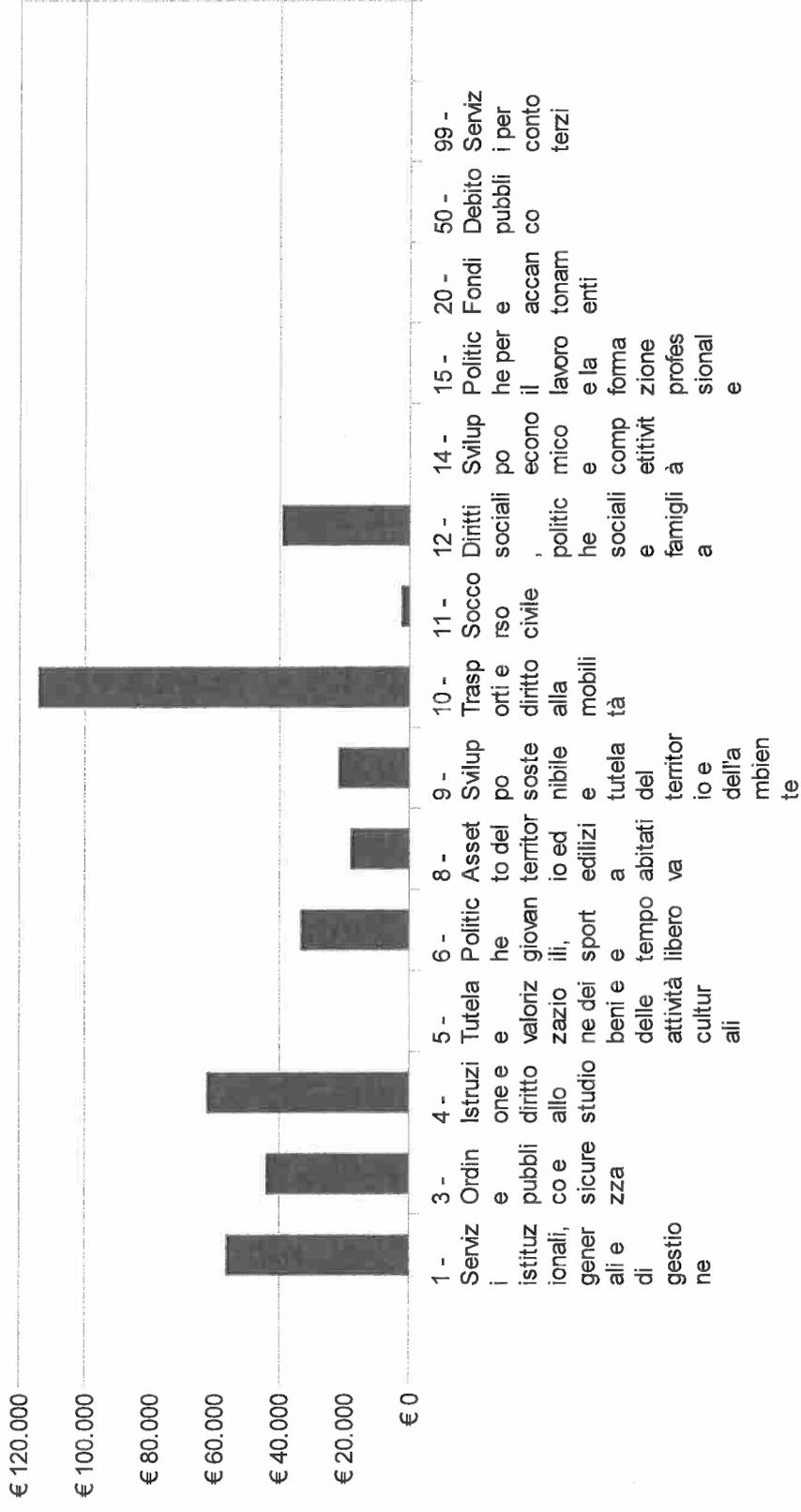


Diagramma 5: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	68.205,53	45.840,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	222.124,43	155.424,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	247.724,25	136.855,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	123.730,74	93.510,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	12.556,43	5.200,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	132.150,39	128.770,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	105.471,22	86.300,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	32.733,46	19.434,13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	28.135,78	17.674,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	73.608,05	30.937,83
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	222.256,97	199.547,43
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	5.063,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	47.473,06	1.255,21
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	129.411,46	42.089,32
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	528.305,15	309.287,29

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	45.825,86	19.616,14
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	53.161,54	14.217,72
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	46.685,17	36.490,48
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	39.261,63	728,95
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	107.898,43	200,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	674.415,36	62.371,75
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	25.876,24	4.522,72
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	188.432,20	4.564,27
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.755,99	200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	127.408,88	80.469,45
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	55.864,84	24.440,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	37.174,15	20.163,99
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	147.852,19	80.810,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	2.180,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.030,00	2.650,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	39.125,50	17.125,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	29.862,54	8.735,17
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	6.323,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.277,10	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	427,10	427,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.054,37	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	5.808,33	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		3.632.650,34	1.649.861,57

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.046.440,28	719.949,08
3 - Ordine pubblico e sicurezza	227.319,97	199.547,43
4 - Istruzione e diritto allo studio	751.015,53	372.247,96
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	53.161,54	14.217,72
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.685,17	36.490,48
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.261,63	728,95
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	808.190,03	67.094,47
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	188.432,20	4.564,27
11 - Soccorso civile	2.755,99	200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	448.498,10	234.394,11
14 - Sviluppo economico e competitività	13.027,20	427,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.054,37	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	5.808,33	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.632.650,34	1.649.861,57

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

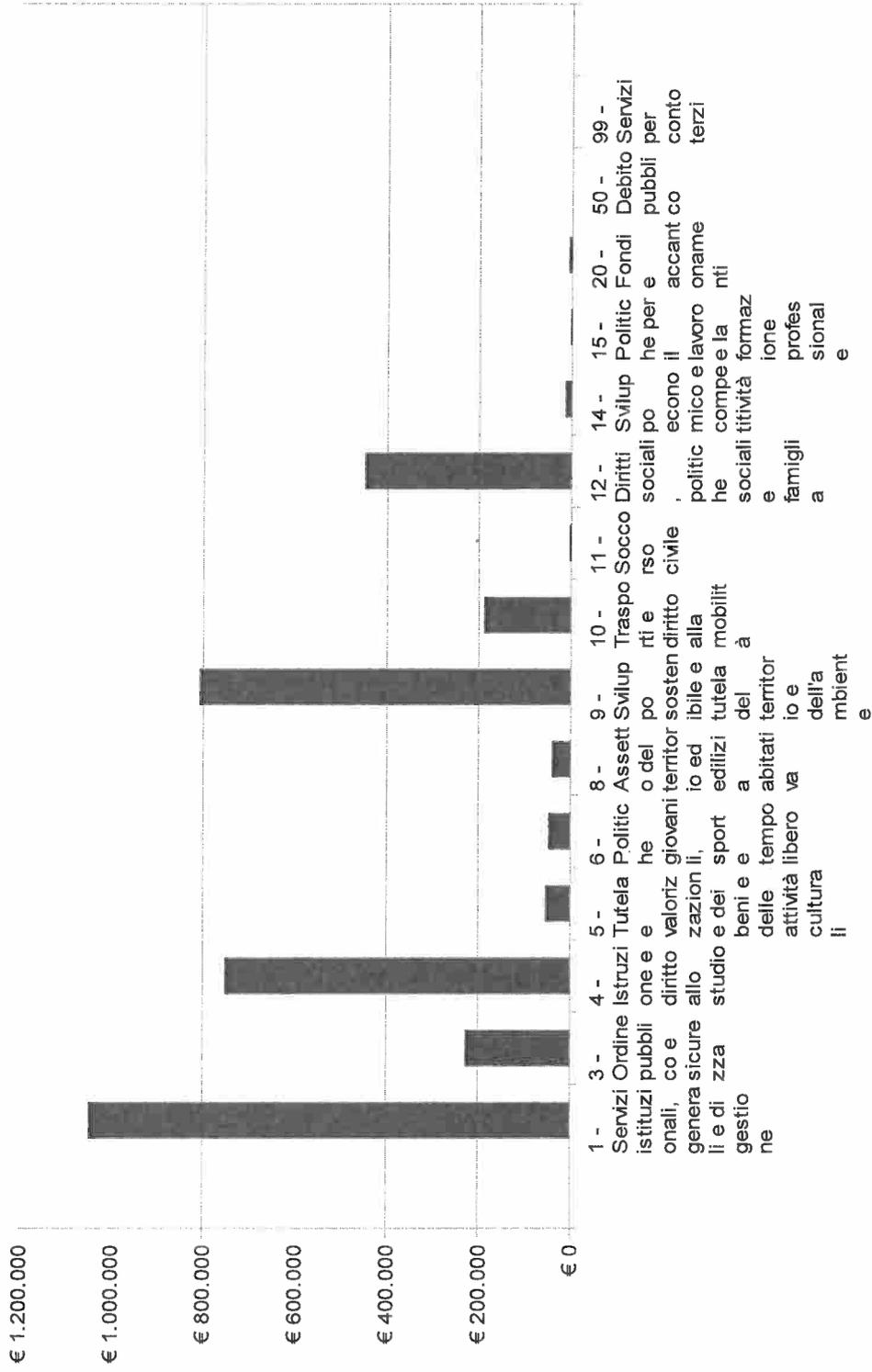


Diagramma 6: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	141.262,76	402.202,01
TOTALE	141.262,76	402.202,01

Tabella 16: Indebitamento

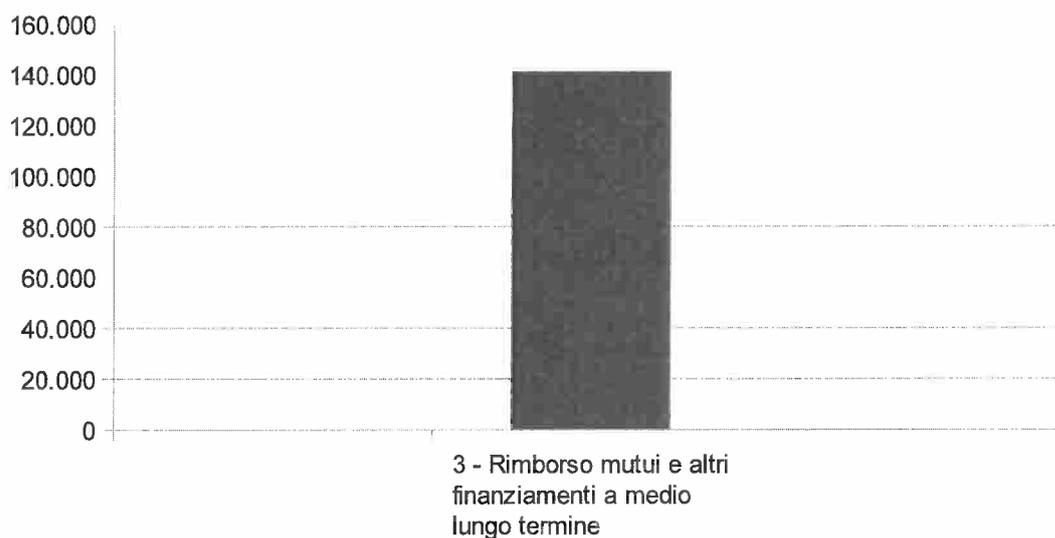


Diagramma 7: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	2	0	2
B6	1	0	1
B7	1	0	0
C1	4	0	4
C2	0	0	0
C3	5	0	5
C4	4	0	4
C5	3	0	0
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	2	0	2
D4	0	0	0
D5	2	0	2
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Pareggio di Bilancio - Vincoli di finanza Pubblica

Dallo scorso 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Nella tabella seguente è indicato il conteggio per il calcolo dell'equilibrio di Bilancio.

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	€ 51.316,02		
FPV di parte capitale	€ 394.000,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.645.320,00	€ 2.653.600,00	€ 2.657.620,00
Trasferimenti correnti	€ 131.2600,00	€ 103.160,00	€ 103.160,00
Entrate extratributarie	€ 1.182.010,00	€ 1.171.060,00	€ 1.178.660,00
Entrate in conto capitale	€ 250.000,00	€ 395.000,00	€ 150.000,00
ENTRATE FINALI valide ai fini dei saldi di Finanza Pubblica	€ 4.208.590,00	€ 4.322.820,00	€ 4.089.420,00
Titolo 1 - spese correnti al netto del FPV *	€ 3.887.131,02	€ 3.895.995,00	€ 3.904.195,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 47.075,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 143.720,00	€ 143.720,00	€ 154.579,00
Altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amm.	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titoli 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di Finanza Pubblica	€ 3.789.786,02	€ 3.751.575,00	€ 3.748.916,00
Titolo 2 - spese in conto capitale al netto del FPV	€ 260.200,00	€ 405.200,00	€ 160.200,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 394.000,00		
Titoli 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di F. Pubblica	€ 654.200,00	€ 405.200,00	€ 160.200,00
SPESE FINALI valide ai fini dei saldi di Finanza Pubblica	€ 4.443.986,02	€ 4.156.775,00	€ 3.909.116,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE saldi di F. Pubblica	€ 209.920,00	€ 166.045,00	€ 180.304,00

* nel 2018-2019 al lordo dell' FPV

Società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

CAP HOLDING

Forma giuridica: Società per Azioni

Oggetto sociale: Servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152 /2006

Sede Legale: Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 571.381.786,00

Durata della società prevista nello statuto: 31/12/2052

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 0,1282 %

Valore della Quota: € 732.511,44

Risultati d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2013	2014	2015
€ 3.779.384,00	€ 4.611.476,00	€ 14.025.530,00

S.A.S.O.M. - Società ambiente del Sud-Ovest Milanese

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale: Smaltimento rifiuti solidi urbani

Sede Legale: via Roma n. 36 - 20083 Gaggiano (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 290.757,58

Durata della società prevista nello statuto: 31/12/2030

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 14,45%

Valore della Quota: € 42.014,47

Risultati d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2013	2014	2015
€ 38.890,00	€ 67.896,00	€ 151.820,00

E.E.S.CO . - Energy Environment Service Company

(Società in liquidazione - verbale del 27-11-2015)

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale: Servizi Energetico-ambientali

Sede Legale: Via Vitali 41 Marcallo con Casone (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 150.000

Durata della società prevista nello statuto:

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 1,117333%

Valore della Quota: € 1676,00

Risultanti d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2012	2013	2014
-€ (14.847,00)	€ 7.638,00	€ 1.737,00

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

L'Ente detiene anche le seguenti partecipazioni in Fondazioni:

Fondazione Pampuri - Onlus - Morimondo

Quota posseduta	Valore totale partecipazione	Capitale sociale Fondazione	Quota % Ente
1	€ 12.911,00	€ 64.557,00	20,00%

Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano

Quota posseduta	Valore totale partecipazione	Capitale sociale Fondazione	Quota % Ente
1	€ 1.000,00	€ 56.000,00	1,13%

SEZIONE OPERATIVA

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Per quanto concerne il programma degli incarichi professionali (regolamento adottato con G.C. 69 del 12.05.2009) in base alle disposizioni normative vigenti in materia. In ogni settore verranno indicati gli incarichi che si intendono conferire, con le relative risorse economiche (limite massimo), nel triennio che rispondano ai requisiti sopra indicati .

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro

della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Verrà mantenuto il collegamento con l'Agenzia del Territorio per verifica rendite definitive, per avere le variazioni catastali, gli atti di vendita e di acquisto che vanno a sostituire la presentazione della dichiarazione IMU (dati che devono essere importanti nel Software Tributi per la gestione degli stessi), nonché il collegamento con la Conservatoria di Pavia (ufficio registro) al fine di avere sempre più la certezza dei passaggi di proprietà degli immobili (atti di successione, donazioni, compravendite) al servizio dell'ufficio tributi per attuare gli adempimenti di propria competenza;

Continua l'utilizzo del collegamento con Equitalia Servizi spa e dell'applicativo rendiweb che consente di poter verificare i versamenti dei contribuenti, riferiti alla Tarsu ed ai ruoli coattivi emessi dall'Ente, per provvedere al conseguente incasso.

Dal 1°/01/ 2017, previo esperimento delle procedure di gara il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie è affidato alla società Abaco.

Con atto di Consiglio n.47 del 18.12.2010 è stato approvato il regolamento generale delle entrate in base al quale l'Ente ha provveduto ad organizzarsi, con le risorse esistenti ad incassare in proprio la Tassa Rifiuti ordinaria e coattiva, provvedendo a verificare le rendicontazioni ed ad aggiornare i versamenti dei contribuenti; il regolamento sarà oggetto di modifica alla luce delle realtà impositive che si sono venute a creare (es case di anziani ricoverati rimaste a disposizione con allacciamenti..).

Si è intensificata la collaborazione con l'ufficio servizi alla persona, per il controllo preliminare delle posizioni debitorie di coloro che richiedono i contributi.

Nel corso del 2011 è stata stipulata la convenzione con l'Agenzia dell'Entrata per il potenziamento dell'attività di accertamento dei tributi erariali mirata al contenimento dell'evasione fiscale.

Si prevede di implementare, ulteriormente, per il prossimo triennio il controllo delle posizioni tributarie anche in forma collaborativa.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Con determinazione nr. 388 del 25/11/2014 è stato affidato il servizio di pulizia stabili comunali per il triennio 2015/2017, tramite procedura di cottimo fiduciario sul mercato elettronico Mepa di Consip

per una spesa complessiva di €98.141,50=. Entro il 31/12/2017 dovrà essere esperita una nuova gara.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 163, e successive modifiche, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura

tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo dell'Amministrazione è dotare la struttura comunale di strumentazione tecnica e scientifica in grado di sostenere l'attività e renderla maggiormente efficace ed efficiente.

Il previsto maggiore coinvolgimento del personale è mirato, anch'esso, al raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato; Sistema informatico, strumentazioni tecniche e di comunicazione.

Nel corso del 2016 sono stati previsti investimenti per il settore informatico al fine di completare il processo di digitalizzazione documentale nel rispetto del DPCM 13/11/2014.

Sono state stanziare somme per l'implementazione/rinnovo della strumentazione hardware.

Per le pubbliche amministrazioni scatterà l'obbligo di produrre in digitale la propria documentazione ai sensi dell'articolo 40 del codice dell'amministrazione digitale; realizzazione dell'adesione al sistema dei pagamenti elettronici a favore delle PA e dei gestori di pubblici servizi; completamento piano di Disaster Recovery e di Business Continuity, adozione di un nuovo piano per la sicurezza informatica e attivazione Whistleblower per la tutela dell'anonimato di chi denuncia nell'ambito dell'anticorruzione. In previsione, altresì, il passaggio dal software @-Xflow gestione delibere e determine al nuovo software J-Iride (piattaforma Sic@ Web).

Con determinazione n. 50 del 26/02/2013, ex art.1 D.L. N.98/2018 convertito con modificazioni dalla L. N.135/2012, è stato rinegoziato il Contratto per il servizio di noleggio e manutenzione macchine multifunzionali digitali (fotocopiatori, fax e scanner), per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2017 per complessive €21.000,00= contro le €31.000,00= del contratto originario. Entro il 31/12/2017 bisognerà avviare il procedimento per la stipula di un nuovo contratto.

In linea di continuità anche il 2018/2019.

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri Servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 2 - Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

A fine 2015 sono cessate le convenzioni con Bubbiano e Morimondo. Si sta valutando l'ipotesi di attuare nuove convenzioni che possano dare sinergia al servizio mettendo assieme risorse umane e tecnologiche al fine di erogare un servizio migliore ma sempre improntato alla presenza sul territorio ed alla prevenzione .

E' stata comunque rinnovata la convenzione detta " di mutuo soccorso" con capofila Corsico al fine di garantire alcuni servizi che verranno organizzati e daranno la possibilità di lavorare in sinergia con gli altri comuni limitrofi .

Le telecamere saranno potenziate con l'eventuale sostituzione di quelle esistenti con altre più moderne che consentono l'identificazione dei veicoli in abbinamento al portale già funzionante in via Europa.

Motivazione delle scelte :

Assicurare una forte presenza sul territorio e garantire il presidio dello stesso anche con l'ausilio delle telecamere

Finalità da conseguire:

- a) garantire un maggior controllo del territorio al fine di prevenire e reprimere atti di allarme sociale
- b) controllo del territorio e prevenzione atti vandalici e salvaguardia ambientale
- c) controllo della circolazione anche con l'utilizzo delle ultime innovazioni che consentono accertamenti da remoto riguardo assicurazione, revisione e veicoli rubati
- d) controllo superamento limiti di velocità anche con l'utilizzo delle colonnine fisse

Sempre maggiore sarà la sinergia con il gruppo comunale di Protezione civile in ausilio al servizio di polizia Locale.

Eventuale rinnovo della convenzione con il gruppo di volontari "Giacche Verdi" con compiti di prevenzione ambientale soprattutto nei parchi urbani

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di

handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Negli anni di riferimento del D.U.P l'intento è di continuare ad essere considerati un modello nella zona, l'Amministrazione Comunale intende promuovere nuove iniziative che porteranno a:

Dotare le aule della scuola materna di LIM (lavagna interattiva multimediale) su cui sarà possibile scrivere, disegnare, allegare immagini; uno strumento essenziale anche per i più piccoli per “stare al passo col mondo”;

Realizzare presso le scuole elementari un Fab Lab, Laboratorio Equipaggiato con dispositivi hardware (pc, stampanti 3D) e software (disegno, gestione robotica) che consentano di sperimentare nuove soluzioni didattiche ed arricchire le competenze digitali e l'inventiva degli alunni;

Modernizzare l'aula d'informatica presso le scuole medie per la realizzazione di un laboratorio evoluto di ultima generazione con aumento delle postazioni disponibili e dotazione di dispositivi di fruizione individuale (PC) e collettivi (stampanti, LIM) finalizzate alla creazione di uno spazio digitale utilizzabile in primo luogo dagli studenti, ma anche da esterni;

Ogni anno viene sottoscritta una convenzione con Istituto Comprensivo per attuazione del Piano dell'offerta Formativa.

Dall'1.9.2013 AL 31.8.2017 è stato affidato il servizio di ristorazione mense scolastiche per quattro anni con gara pubblica, alla Sodexo Italia spa di Cinisello Balsamo. A gennaio 2017 verrà avviato il procedimento di indizione della nuova gara e aggiudicazione del servizio a decorrere dal 1.9.2017 fino al 31.8.2021.

Affidamento dei servizi di assistenza scolastica, quali: pre-post scuola ed assistenza educativa alunni disabili a Cooperativa sociale Sofia di Magenta per anni scolastici 2015-2016/2016-2017. Nei primi mesi dell'anno 2017 verrà avviato il procedimento di indizione della nuova gara e aggiudicazione del servizio a decorrere dal 1.9.2017.

Entro la fine del mese di luglio 2017 verrà aggiudicato il servizio di trasporto scolastico per gli anni

scolastici successivi;

Motivazione delle scelte:

La scuola, la formazione e l'educazione sono considerati aspetti prioritari della crescita della comunità, nonché dell'interazione tra le famiglie e la Pubblica Amministrazione.

Finalità da conseguire:

Collaborazione con l'autorità scolastica per la definizione e realizzazione delle strategie educative didattiche che tengono conto della singolarità di ogni alunno.

Investimento:

Acquisto di arredi e di attrezzature per scuole limitatamente alle disponibilità di Bilancio.

Finanziamento progetti concordati con le scuole, nel rispetto dell'autonomia scolastica (regolamento recante norme in materia di autonomia della istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 21 L. 59 del 15/03/1997).

Erogazione di servizi di consumo:

Servizi di refezione scolastica e merenda guidata;

Assistenza ai disabili, attività di pre scuola e -post scuola (Scuola Primaria), post scuola (Scuola Infanzia);

Servizio scuolabus a pagamento per alunni, a tariffa differenziata;

Risorse umane da impiegare

scuola dell'infanzia:

n.1 educatore della cooperativa per post orario , n. 1 assistente per il servizio di accompagnamento trasporto scolastico;

scuola primaria:

Educatori della cooperativa per il servizio di assistenza educativa specialistica disabili, il cui numero varia in base al numero degli studenti certificati e segnalati dagli organi competenti;

Scuola secondaria di primo grado:

Educatori della cooperativa per il servizio di assistenza educativa specialistica disabili, il cui numero varia in base al numero degli studenti certificati e segnalati dagli organi competenti;

Scuola secondaria di secondo grado:

Educatori della cooperativa per il servizio di assistenza educativa specialistica disabili, il cui numero varia in base al numero degli studenti certificati e segnalati dagli organi competenti .Si auspica che proseguano gli interventi a sostegno delle iniziative da parte di Città Metropolitana;

Refezione scolastica infanzia:

n. 1 cuoca in gestione alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione;

Personale Amministrativo:

n. 1 istruttore direttivo responsabile di settore (p.t. ore 30 condiviso con i servizi culturali, sportivi e socio-assistenziali, demografici) n. 2 istruttori amministrativi;

n. 1 incarico di consulenza in materia tecnico-alimentare per il servizio di refezione scolastica. La spesa prevista per la consulenza è di €. 2.500,00 per anno scolastico.

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione della Missione

L'Amministrazione Comunale crede che lo sviluppo di una comunità non sia rappresentato solo dal benessere economico, ma anche dalla qualità delle proposte che arricchiscono culturalmente il cittadino.

L'impegno sarà quello di offrire ai Rosatesi le migliori risposte alle loro esigenze, valorizzando l'intrinseco potenziale di tutti, sottolineando e amplificando quella pluralità di punti di vista che caratterizza il nostro Comune, andando a creare nuove occasioni di sinergia cariche di ipotesi di sviluppo.

Si lavorerà affinché ogni Associazione non sia una realtà isolata e autoreferenziale, ma sia una tessera indispensabile di un grande mosaico, favorendo e implementando la comunicazione tra i diversi gruppi, dando vita ad una tavola rotonda delle associazioni, a cadenza trimestrale, dove queste possano presentare progetti e idee, condividendo tempi e modi. Da questa sinergia che, per prima cosa, limiterebbe il sovrapporsi di eventi, diluendoli nell'arco dell'intero anno, nascerà una collaborazione che moltiplicherà l'offerta e potenzierà la realizzazione di momenti condivisi.

Sarà compito dell'Amministrazione salvaguardare feste e tradizioni, cercando di migliorarle ed arricchirle, senza ovviamente snaturarle.

Si conferma, per favorire dialogo e crescita, l'attività della consulta degli stranieri anche dal punto di vista dell'integrazione culturale, dello scambio e della conoscenza della cultura d'origine dei nostri nuovi concittadini, generando curiosità, attenzione e, dunque, rispetto di tutte le culture presenti nel nostro Comune.

L'attività si esplica nella fattispecie attraverso:

a) sostegno dell'attività di biblioteca svolta dalla Parrocchia S. Stefano di Rosate:

Con la concessione di un contributo economico annuale e con l'adesione alla Fondazione per Leggere al fine di usufruire dei servizi bibliotecari a livello intercomunale. (La Giunta richiamando la convenzione approvata con proprio atto G.C. 147 del 11.12.2014 con scadenza 31.12.2017 concede per le annualità 2015 - 2017 un contributo annuale pari ad € 7.200,00 e versa la quota ordinaria di adesione alla Fondazione per Leggere e la quota straordinaria per l'acquisto di libri).

Entro la fine dell'anno 2017 verrà approvata la nuova convenzione con la Biblioteca per ulteriori 3 anni.

Contributo Parrocchia anno 2017 € 7.200,00

Contributo Parrocchia anno 2018 € 7.200,00

Contributo Parrocchia anno 2019 € 7.200,00

b) sostegno all'attività del Corpo Bandistico di Rosate :

con la concessione di un contributo economico annuale di € 6.750,00 e di spazi da destinare a sede e sala prove, con rimborso annuale delle spese calcolato sulle ore di utilizzo degli spazi;

c) sostegno alle iniziative, manifestazioni ed attività programmate e poste in essere dalle Associazioni

Il sostegno avverrà nel rispetto delle recenti disposizioni di legge in materia finanziaria di contenimento della spesa pubblica ,in particolare della legge L. 122/2010;

d) valorizzazione degli spazi centro civico "Il Castello"

Sarà punto d'incontro per il potenziamento delle attività culturali/manifestazioni, mediante concessione dei locali in comodato d'uso alle Associazioni (Croce Azzurra, Music Now, Protezione civile, Rosate Musica, con corresponsione di rimborso annuale delle spese calcolato sulle ore di utilizzo degli spazi);

e) concessione contributi economici ad enti e associazioni.

E' prevista la concessione dei seguenti contributi economici ad enti e associazioni per ogni anno dal 2017 al 2019:

Croce Azzurra € 9.700,00.=

Club Amici Rosatesi € 350,00.=

Comunità Cascina Contina € 350,00.=

Avis sez. Rosate € 500,00.=

Ass. A.G.P.H.I.S € 7.000,00.=

Ass. Silver Club € 1800,00.=

Parrocchia S. Stefano € 9.500,00 (centro estivo ragazzi)

Motivazione delle scelte:

Il Comune, considera le manifestazioni culturali ed il tempo libero un importante occasione di valorizzazione culturale del proprio territorio, nonché momento di aggregazione sociale.

Finalità da conseguire:

Con la realizzazione di attività e di progetti culturali si persegue la finalità di coinvolgere la cittadinanza rosatese, nonché offrire occasioni di crescita e di conoscenza civile e culturali.

Erogazione di servizi di consumo:

Iniziative varie rientranti nel programma annuale "ROSATE MANIFESTAZIONI", concerti, mostre, fiere, convegni, compatibili con le recenti disposizioni di legge (L. 122/2010) , progetti di aggregazione giovanile ecc..

Risorse umane da impiegare:

N. 1 istruttore amministrativo.

Il Comune nell'organizzazione delle iniziative si avvale della collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 edificio chiamato "Il Castello" nel quale si svolgono i corsi di musica, varie iniziative culturali, sede del Gruppo Protezione Civile, Croce Azzurra, Associazione Music Now, Ass. Twirling, Rosate Musica, ecc.

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione della Missione:

Valorizzare lo sport mediante la proposta di corsi sia per la fascia in età scolare, sia per gli adulti, organizzati dal comune in convenzione con istruttori di diverse discipline sportive (pallavolo, basket, judo, karate, tennis, ginnastica dolce) ecc.....

Interventi di manutenzione straordinaria sulla strutture del Centro Campisi finalizzati al migliore utilizzo degli utenti;

Motivazione delle scelte:

Consentire alla popolazione di Rosate di praticare sport utilizzando le strutture esistenti sul territorio e a costi contenuti anche tramite l'organizzazione di corsi attuati attraverso convenzioni con associazioni e centri sportivi;

Finalità da conseguire:

Gestione dei centri sportivi in regime di convenzione e/o di gestione per un miglioramento dell'utilizzo degli impianti stessi.

Promozione di corsi sportivi;

Convenzionamento e collaborazione con le associazioni sportive;

Corsi sportivi mirati per gli alunni delle scuole;

Il Centro natatorio alla N.C. Milano srl di Rozzano è affidato in gestione per 10 anni dal 1.6.2014;

Gestione del Centro calcistico "Lino De Amici" affidata all'Associazione Polisportiva Rosatese a seguito di convenzione per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2017.

Entro la fine dell'anno 2017 l'Amministrazione Comunale valuterà il nuovo convenzionamento o la nuova forma di gestione e stabilirà il corrispettivo;

Concessione gestione Centro sportivo C.Campisi a Venusport a.s.d. fino al 31.8.2023

Risorse strumentali da utilizzare:

Centro sportivo polivalente "Ciro Campisi" costituito da: n.1 impianto coperto polivalente, n. 2 campi tennis di cui uno coperto con pallone pressostatico, n.2 campi bocce scoperti, n. 1 impianto natatorio composto da una piscina ed una vasca ludica con solarium, n. 1 campo calcetto illuminato coperto, un campo illuminato da pallavolo-pallacanestro, n.1 campo a 7 in erba, n. 1 locali spogliatoi per calcetto, pallavolo e pallacanestro, n. 1 palazzina bar più locali Silver club;

Presso il centro calcistico di Via Leopardi: n. 2 campi di calcio con relativi spogliatoi;

n. 2 palestre comunali presso la scuola primaria e secondaria di primo grado;

n. 1 salone polivalente presso la scuola dell'infanzia;

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione

urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Il Comune di Rosate si è recentemente dotato della variante generale al Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione n.31 del 22 ottobre 2015 e pubblicato sul BURL

Il piano approvato contiene le seguenti priorità strategiche:

- a) Nessuna nuova espansione edilizia;
- b) Nessuna modifica ai confini del Parco Agricolo Sud Milano;
- c) Valorizzazione delle aree agricole, incentivazione del recupero delle cascine dismesse e al vincolo di tutela ambientale;
- d) Revisione del Piano delle Regole del PGT (Piano di Governo del Territorio) al fine di migliorare la qualità del costruire, incentivare l'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- e) Tutti gli interventi edilizi (sia sull'esistente che nuovi) dovranno tendere alla massima sostenibilità energetica, al minor impatto territoriale e ambientale e alla massima qualità costruttiva;
- f) Revisione delle norme che regolano le volumetrie, le distanze e le altezze degli edifici, per migliorare la qualità abitativa.

Per quanto riguarda la fruizione dei percorsi ciclo - pedonali interni ed esterni al nostro territorio Comunale, i nuovi interventi riguarderanno:

- a) Dare continuità all'itinerario ciclo-pedonale collegando i tracciati attualmente esistenti in un sistema organico che faciliti il collegamento su tutto il territorio comunale e che connetta le aree verdi con le aree agricole del Parco.
- b) Completamento del tratto comunale della Ciclabile delle Abazie che collega Morimondo a Chiaravalle;

Edilizia Privata e residenziale pubblica le iniziative in questo campo riguarderanno:

- a) Il recupero delle aree in zona residenziale, attualmente adibite ad attività produttive
- b) Favorire la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.;

Motivazione delle scelte:

Gli interventi indicati si inquadrano in un ottica di salvaguardia del nostro territorio, bene insostituibile e non riproducibile

Finalità da conseguire:

L'approvazione della variante al PGT è finalizzata ad individuare miglioramenti della qualità dell'abitare, nuove regole delle norme sulle volumetrie, distanze ed altezze degli edifici per evitare nuovo consumo di suolo.

A completamento dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica dovrà essere redatto il nuovo regolamento edilizio e verranno destinate a bilancio le somme nei prossimi anni, mentre nel 2017 è prevista la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Gestione degli stabili ERP di proprietà comunale adibiti a locazione residenziale con competenze distribuite ai settori prevalentemente Sociale, tecnico e finanziario, con la contestuale risparmio di spesa per l'Ente in quanto non rinnovato l'incarico allo studio di Amministrazione Stabili.

E' stato previsto apposito capitolo di bilancio per spese in titolo secondo quale fondo manutenzione ex artt. 5 e 11 l.r.27/2007 Case anziani e bisognosi.

È stata aggiornata la delibera inerente la trasformazione in proprietà delle aree già previste per la trasformazione da diritto di superficie in proprietà e facenti parti del comparto PEEP.

Saranno inoltre aggiunti altri lotti di terreno già assegnati in diritto di superficie e per i quali in precedenza non era prevista l'opportunità della trasformazione in proprietà. Per tali lotti dovrà essere redatta una valutazione ed il prospetto con le singole quote dei vari assegnatari per tale trasformazione secondo i nuovi criteri previsti dalla normativa di settore.

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Sono previsti interventi per il mantenimento e la valorizzazione dei parchi esistenti. A seguito della realizzazione degli orti urbani in una zona facente parte del parco Agricolo Sud Milano, gli stessi sono stati già assegnati dietro apposito bando di assegnazione. Sono previsti le quote annuali da versare al parco per la sua gestione ordinaria Mantenimento e qualificazione delle aree verdi dei parchi e dei giardini. E' in corso di realizzazione un'area sgambamento per i cani.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

La raccolta differenziata è uno degli obiettivi primari per un corretto rapporto dei cittadini con il problema dei rifiuti. L'ecocentro verrà separato dal magazzino comunale che troverà la sua nuova collocazione sempre in via Leonardo da Vinci ma in un nuovo immobile permutato nell'ambito del piano attuativo Schattdecor. E' stata rinnovata l'autorizzazione dell'Ecocentro includendo la raccolta di oli vegetali.

Particolare attenzione verrà dedicata alle raccolte differenziate in particolare nel sensibilizzare i cittadini e le aziende.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli

standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Il merito alla viabilità sono completati ed in fase di collaudo i lavori della rotatoria tra la S.P. 30 Binasco – Vermezzo , la strada per Gaggianese la via Pellico. Si sta definendo un accordo per la realizzazione anche del tratto in parte in allargamento ed in parte in nuova sede che collega Gaggianese ed il tratto di pista ciclabile verso il paese in linea di massima a carico della società Agricola Marchesina relativamente ai lavori, per gli espropri invece dovrà occuparsene il comune di Rosate.

Sempre tra i progetti stradali è prevista la realizzazione della pista ciclabile per Noviglio. Per questo è stato redatto il progetto esecutivo. È stata inoltrata una richiesta di finanziamento regionale assieme ai comuni di Binasco (capofila), Noviglio e Gaggiano che è stata accolta da Regione Lombardia.

MISSIONE 11 - Soccorso Civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

E' stata rescissa la convenzione con INTERCOM4;

Con delibera di C.C.22 del 27.9.2012 è stato approvato il regolamento e la costituzione del Gruppo di Protezione Civile con la concessione dei locali situati presso il Castello di Rosate, Parco Avis

Il gruppo comunale è autonomo e persegue gli obiettivi locali, eventualmente potranno associare i volontari di altri comuni ai sensi della legge 125.

Si prevede di convenzionare con altri comuni anche il servizio di Protezione Civile al fine di acquisire risorse economiche ed umane.

E' stata approvata la convenzione con l'associazione Giacche verdi per controllo ambientale del territorio.

Strumenti n.1 tenda, n.1 pompa, divise e attrezzature varie (protezione Civile);

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a

pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione

e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

L'attenzione alle questioni sociali si svilupperà su diversi settori: anziani, diversamente abili, giovani. In ognuno di questi si interverrà per sostenere le famiglie che si ritrovano ancora a dover affrontare problematiche gravi accentuate ulteriormente dalla crisi economica.

Per la delicata fascia dell'adolescenza l'Amministrazione Comunale intende creare spazi per una crescita corretta, dove esercitarsi nel ruolo di giovani adulti, dove i ragazzi possano sviluppare le loro attitudini. Verranno realizzati "PerCORSI": una serie di percorsi vita, sportivi, salute, studiati *ad hoc* per ogni età, che sfruttando le risorse già esistenti sul territorio le unirà in modo nuovo ed entusiasmante. I principali parchi di Rosate, già luoghi di aggregazione e crescita (Ciro Campisi, parco Avis, parco delle Rogge, parchi di via Garibaldi e Don Colombo), saranno predisposti con nuove aree wi-fi e attrezzi ginnici adatti a tutte le fasce d'età. Verranno inoltre collegati con percorsi pedonali/ciclabili che, grazie a una mirata cartellonistica, trasformeranno un semplice tragitto urbano in una stimolante attività fisica.

Verrà aperto uno Sportello adolescenza "SportADO" in cui i ragazzi possano trovare risposte chiare ai loro problemi attraverso il supporto qualificato dei professionisti che li aiuteranno ad affrontare situazioni di disagio, piccole o grandi (disturbi alimentari, sessualità, psicologia), che nella fase di crescita vengono amplificate tanto da minare spesso le basi per uno sviluppo sano ed equilibrato.

Il Centro Arcobaleno, sede dell'associazione AGIPHS, che da 25 anni accoglie, grazie al lavoro e all'impegno di tanti volontari, i ragazzi disabili di Rosate e dei paesi limitrofi, sarà trasformato in un CSE (centro socio-educativo) per potere offrire un servizio completo, affidandolo a personale competente con il contributo irrinunciabile dei volontari AGIPHS.

Verrà arricchito l'elenco dei servizi sanitari erogati dal Consultorio con un servizio infermieristico

quotidiano che risponderà alle esigenze di pratiche assistenziali di vario genere, a costi sostenibili. Allo stesso modo si potrà offrire anche una serie di visite specialistiche ad una tariffa calmierata per venire incontro alle fasce più deboli.

Realizzazione centro estivo per utenti della scuola dell'infanzia;

Concessione contributo economico in favore della parrocchia di S. Stefano per Grest e attività di oratorio; (€ 9500,00)

Funzionamento del centro anziani di Via Roma 19 , autogestito dal gruppo anziani di Rosate;

Convenzione con Caf Cisl e Caf Tutela Fiscale per assistenza ai cittadini elaborazione ISEE /assegni di maternità/nucleo familiare/bonus gas ed energia elettrica;

Nel 2017 si concluderà il convenzionamento con il Comune di Abbiategrasso in materia di servizi socio assistenziali – educativi – formativi e socio sanitarie integrate (affidamento gestione del servizio di segretariato sociale e assistente sociale a ASSP azienda speciale Servizi alla Persona di Abbiategrasso)

E' stato rinnovato per ulteriori 4 anni della concessione Servizio nido alla Cooperativa EureKa di San Donato Milanese dal 1.9.2014 al 31.8.2018, come previsto dal capitolato;

E' confermata la convenzione annuale per acquisto posti nido presso il Nido Isabella con risorse comunali, tenendo conto delle risorse comunali e del Piano nidi;

Si conferma l'istituzione del Fondo solidarietà per le famiglie bisognose;

La Giunta ha approvato la nuova convenzione con l'Associazione volontari Abbiatensi Croce Azzurra Onlus che determinerà il contributo economico annuale:

anno 2017 9.700,00 €

anno 2018 9.700,00 €

anno 2019 9.700,00 €

La Giunta richiamando la L.68/93 che stabilisce che i Comuni possono destinare un importo non superiore allo 0,8% della somma dei primi tre titoli delle entrate correnti dei propri bilanci per sostenere programmi di cooperazione ed interventi di solidarietà internazionali, concede per l'annualità 2017 un contributo pari a €. 500,00 fatto salvo eventuali variazioni per le annualità 2018-2019 a favore della Fondazione Padre Arsenio - ONLUS;

Finalità da conseguire:

- Migliorare i servizi di supporto e di aiuto alle categorie cosiddette "fragili" quali di disabili, anziani, bisognosi e alle famiglie in stato di necessità, nonché quelli afferenti gli aspetti sociali sanitari e assistenziali;
- Porre particolare attenzione nei confronti dei soggetti socialmente deboli, alle comunità terapeutiche presenti sul territorio ed alle problematiche connesse;
- Politica di sostegno alle associazioni umanitarie e sociali anche mediante la concessione gratuita di locali e l'erogazione di contributi, nel rispetto delle disposizioni di legge in

particolare delle legge 122/2010;

- **Collaborazione con CPS e strutture residenziali per anziani e portatori di Handicap;**
- **Promozione e prevenzione specifica del disagio e del disadattamento e dell'ottimizzazione dei flussi tra i vari servizi operanti sul territorio;**
- **Realizzazione attività di assistenza sociale;**
- **Realizzazione campagne di prevenzione malattie;**
- **Fornitura Pasti anziani a domicilio e assistenza domiciliare/voucher;**
- **Realizzazione corso di ginnastica dolce e soggiorno marino e montano rivolti alla popolazione anziana;**
- **Attuazione Tutela minori in convenzione con Comune di Motta Visconti.**

Risorse umane da impiegare:

Il servizio di assistenza domiciliare è garantito da personale della cooperativa sociale mediante voucher. N. 1 cuoca e n. 4 assistenti di cooperative /Associazioni per il centro Estivo scuola dell'infanzia;

N. 1 Responsabile settore, n. 1 istruttore amministrativo (in condivisione con i servizi scolastici, culturali, sportivi) .

Risorse strumentali da utilizzare:

centro anziani, n.1 centro socio-sanitario, n. 53 alloggi ERP, n.1 struttura per centro di accoglienza per portatori di handicap denominato "Centro Arcobaleno" affidato in comodato gratuito all'associazione AGIPHS - via Manzoni, che diventerà CSE ANFFAS; n.1 Centro Civico Castello per attività culturali e varie.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

programma I

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Potenziamento del mercato settimanale e mantenimento dello standard e del numero delle presenze (gestito dal Settore di PL);

Mantenimento della fiera da svolgersi in concomitanza con la festa patronale (gestita dal Settore di PL. con i servizi Culturali/ Tempo libero);

Mantenimento Sportello unico attività produttive in forma associata .

Adesione a nuove forme di distretto regionali, in convenzione con altri comuni e associazioni di categoria

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Mantenimento della funzionalità della pesa pubblica .

Erogazione di servizi di consumo: Vendita tramite privati dei gettoni pesa pubblica

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Contributo ordinario al centro per l'impiego provinciale di Magenta per le sedi di Magenta e del distaccamento di Abbiategrasso;

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva e Fondo riserva di Cassa

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Il fondo di cui sopra deve essere di un importo che varia tra 0,3 e 2% del totale spese correnti e per le annualità 2017 – 2019, è stato così rideterminato:

- 2017 € 47.055,00.=
- 2018 € 46.985,00.=
- 2019 € 47.626,00.=

Fondi di riserva di cassa

Il fondo di cui sopra deve essere di un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali . Lo stanziamento è stato determinato in € 200.000,00.=

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente si avvale della facoltà di istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità di un importo inferiore al 100% e rispettivamente un minimo del 70% per l'anno 2017 e dell' 85% per l'anno 2018. Lo stanziamento risulta così determinato ed per ogni anno la % è superiore al minimo di legge:

- 2017 € 143.720,00.=
- 2018 € 143.720,00.=
- 2019 € 154.579,00.=

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno 2019 è stato stanziato nella quota fissa al 100%

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Dal 2015 è istituito il fondo accantonamento per indennità di fine mandato. Nel negli anni 2017-2019 euro 700,00.=

MISSIONE 50 Debito Pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La quota capitale ammortamento mutui Cassa DD.PP. per le annualità 2017 – 2019 è così determinata:

- 2017 € 65.500,00.=
- 2018 € 68.700,00.=
- 2019 € 72.100,00.=

MISSIONE 99 Servizio per conto terzi

programma 1

Servizio per conto terzi – Partite di Giro

Comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Gli importi stanziati per le annualità 2017 – 2019 sono così determinati sia per la parte entrata che uscita:

- 2017 € 765.000,00.=
- 2018 € 765.000,00.=
- 2019 € 765.000,00.=

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. 2016	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	70.416,50	50.020,00	0,00	50.020,00	0,00	50.020,00	0,00
1	2	229.130,96	217.465,00	3.900,00	217.065,00	3.900,00	217.065,00	3.900,00
1	3	278.494,06	260.345,00	4.255,00	264.645,00	4.255,00	264.645,00	4.255,00
1	4	141.699,80	133.900,00	1.500,00	134.000,00	1.500,00	134.000,00	1.500,00
1	5	14.190,00	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00
1	6	153.765,13	156.100,00	6.400,00	149.600,00	6.400,00	149.600,00	6.400,00
1	7	112.212,33	95.800,00	650,00	95.800,00	650,00	95.800,00	650,00
1	8	37.285,00	36.400,00	0,00	36.400,00	0,00	36.400,00	0,00
1	10	50.763,09	46.545,00	15.025,00	46.545,00	15.025,00	46.545,00	15.025,00
1	11	82.953,31	80.541,02	4.241,02	76.700,00	0,00	76.800,00	0,00
3	1	238.026,73	232.170,00	10.360,00	225.670,00	3.860,00	225.670,00	3.860,00
3	2	7.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4	1	48.400,00	47.900,00	0,00	47.900,00	0,00	47.900,00	0,00
4	2	136.611,17	128.650,00	500,00	134.250,00	7.000,00	132.750,00	7.000,00
4	6	535.158,19	542.350,00	500,00	542.350,00	500,00	542.350,00	500,00
4	7	47.400,00	47.300,00	0,00	47.300,00	0,00	47.300,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	54.300,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00
6	1	48.550,00	49.250,00	0,00	49.750,00	0,00	49.750,00	0,00

6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	57.600,00	57.600,00	0,00	57.600,00	0,00	57.600,00	0,00
9	2	109.300,00	69.600,00	0,00	69.600,00	0,00	69.600,00	0,00
9	3	680.000,00	674.300,00	700,00	674.300,00	700,00	674.300,00	700,00
9	4	29.900,00	29.000,00	0,00	27.300,00	0,00	25.400,00	0,00
10	5	197.500,00	200.850,00	0,00	197.850,00	0,00	197.850,00	0,00
11	1	5.950,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00
12	1	133.810,00	139.310,00	0,00	112.010,00	0,00	112.010,00	0,00
12	2	57.700,00	84.300,00	0,00	84.300,00	0,00	84.300,00	0,00
12	3	38.400,00	44.600,00	300,00	45.200,00	300,00	45.200,00	300,00
12	4	151.492,67	131.035,00	2.985,00	131.035,00	2.985,00	131.035,00	2.985,00
12	6	6.480,00	25.600,00	0,00	25.600,00	0,00	25.600,00	0,00
12	7	9.700,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00
12	8	39.300,00	36.100,00	0,00	36.100,00	0,00	36.100,00	0,00
12	9	32.200,00	32.900,00	0,00	32.900,00	0,00	32.900,00	0,00
14	1	6.350,00	6.650,00	0,00	6.650,00	0,00	6.650,00	0,00
14	2	6.900,00	6.750,00	0,00	6.750,00	0,00	6.750,00	0,00
14	4	450,00	450,00	0,00	450,00	0,00	450,00	0,00
15	1	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
20	1	41.031,00	47.055,00	0,00	46.985,00	0,00	47.626,00	0,00
20	2	107.000,00	143.720,00	0,00	143.720,00	0,00	154.579,00	0,00
20	3	25.850,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT.	4.025.469,94	3.934.206,02	51.316,02	3.895.995,00	47.075,00	3.904.195,00	47.075,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. 2016	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	111.527,00	0,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	12.300,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	45.000,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	78.582,55	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	40.842,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	20.056,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	656.584,00	394.000,00	394.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00
11	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	24.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.055.192,15	654.200,00	394.000,00	405.200,00	0,00	160.200,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	124.227,00	700,00	0,00	385.700,00	0,00	700,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	45.000,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	81.982,55	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.842,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.056,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	656.584,00	394.000,00	394.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00
11	Soccorso civile	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.055.192,15	654.200,00	394.000,00	405.200,00	0,00	160.200,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, di fornitura di beni e servizi, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il piano di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale 2017 è stato approvato dalla Giunta con atto n.76 del 28.07.2016

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017		2018		2019		Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Altro: oneri urbanizzazione		€ 245.000,00		€ 250.000,00		€ 145.000,00	€ 640.000,00
Altro : alienazione aree		€ 0,00		€ 135.000,00		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 245.000,00		€ 385.000,00		€ 145.000,00	€ 775.000,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT	Reg. Prov. Com.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
							2017	2018	2019		Importo	Tipologia
1	30	15	188	Nuova Costruzione	Altra edilizia pubblica	Ristrutturazione per ampliamento municipio		€ 385.000,00		no		
2	30	15	188	Ampliamento	Edilizia scolastica	Ampliamento scuola primaria	€ 245.000,00			no		
3	30	15	188	Manutenzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	Strade e urbanizzazioni			€ 145.000,00	no		

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La situazione patrimoniale dell'ente al 31-12-2015 risulta la seguente come da allegata delibera di approvazione del Conto Consuntivo 2015 (C.C. N° 18 del 30-4-2016)

ATTIVO	2015	PASSIVO	2015
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	Patrimonio netto	€ 11.546.225,25
Immobilizzazioni materiali	€ 9.242.611,94		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.717.899,35	Conferimenti	€ 510.602,87
Rimanenze	€ 0,00	Debiti	€ 1.131.563,59
Crediti	€ 1.215.005,72	Ratei e Risconti passivi	€ 0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00		
Disponibilità liquide	€ 1.012.874,70	Passivo (al netto PN)	€ 1.642.166,46
Ratei e risconti attivi	€ 0,00		
TOTALE	€ 13.188.391,71	TOTALE	€ 13.188.391,71

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Proposta con atto di Giunta n.75 del 28 luglio 2016

N.	Immobile	Valore in euro	anno
1	Foglio 8 mappali 244-245-249-257-296-311 trasformazione da diritto di superficie in proprietà	135.000,00	2018
		0,00	
		0,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione Biennale di forniture e servizi

In attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, è stato approvato il dlgs n° 50 del 18 aprile 2016 recante il nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore lo stesso giorno della pubblicazione.

Ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi dell'art. 21 del suddetto decreto (comma 1 e comma 6) le Amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori devono adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma biennale di fornitura e servizi e i relativi aggiornamenti annuali devono contenere gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000.= euro.

Si è tuttavia ancora in attesa, stante la recente introduzione della normativa, di attendere i necessari chiarimenti ministeriali e, in particolare, gli adempimenti non ancora definiti riguardanti i commi 7 e 8 (Con opportuno DM Ministero Infrastrutture e Trasporti).

PROGRAMMAZIONE FORNITURA DI BENI E SERVIZI ANNO 2017						
Settore	Servizio/fornitura	Scadenza contratto in essere	Costo previsto nuovo contratto	Durata nuovo contratto	Scadenza nuovo contratto	
Servizi alla Persona	Illuminazione votiva	31/12/16	€ 67.500,00	10 anni	31/12/2026	
Servizi alla Persona	Trasporto Scolastico	30/06/16	€ 87.000,00	3 anni	30/06/2020	
Servizi alla Persona	Rist. Scolastica	31/08/17	€ 1.448.800,00	4 anni	31/08/2021	
Servizi alla Persona	Serv. Parascolastici	30/06/17	€ 189.600,00	2 anni	30/06/2019	

PROGRAMMAZIONE FORNITURA DI BENI E SERVIZI ANNO 2018						
Settore	Servizio/fornitura	Scadenza contratto in essere	Costo previsto nuovo contratto	Durata nuovo contratto	Scadenza nuovo contratto	
Servizi alla Persona	Concessione Asilo Nido	30/09/18	Concessione di servizi: valore concessione triennale: € 540.000,00	4 anni	31/07/2022	
Servizi Amministrativi	Servizio di pulizia stabili comunali	01/01/18	€ 93.150,00	3 anni	31/12/2021	

PROGRAMMAZIONE FORNITURA DI BENI E SERVIZI ANNO 2019						
Settore	Servizio/fornitura	Scadenza contratto in essere	Costo previsto nuovo contratto	Durata nuovo contratto	Scadenza nuovo contratto	
Servizi alla Persona	Serv. Parascolastici	30/06/19	€ 189.600,00	2 anni	30/06/2021	

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di P.O., è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale avente per oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017-2019 – rilevazione di personale soprannumerario ex art. 33 – d.lgs 1658/2001 e s.m.i." con atto n.74 del 28/07/2016 e con la quale si deliberava quanto segue:

- Di prendere atto che nell'Ente non sono presenti per l'anno 2017/2019 dipendenti in soprannumero o in eccedenza. Di dare atto che la programmazione triennale verrà rivista in funzione di diverse esigenze organizzative, e/o valutazioni, e/o proposte o per l'eventuale esercizio dell'opzione "donna", o in relazione a limitazioni/vincoli derivanti da disposizioni di legge in materiale di personale;
- Di dare atto che si procederà alla sostituzione di una categoria D3 – Istruttore Direttivo Contabile – Settore Finanziario, mediante mobilità o altre forme previste dalla normativa vigente;
- Di dare atto che si procederà alla sostituzione di una categoria D1 – Istruttore Direttivo – Settore Segreteria-Tributi, mediante mobilità o altre forme previste dalla normativa vigente;
- Di dare atto che si procederà alla sostituzione di un Agente di Polizia Locale – categoria C – mediante mobilità;
- Di confermare la vigente dotazione organica all'1.1.2017 come da tabella seguente.

Qualifica	Dotazione organica	Dipendenti di ruolo in servizio	dipendenti non di ruolo	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	1	0	0	0
B4	1	1	0	0
B5	2	2	0	0
B6	1	1	0	0
B7	1	1	0	0
C1	6	4	0	0
C2	0	0	0	0
C3	5	5	0	0
C4	4	4	0	0
C5	3	3	0	0
D1	1	1	0	0
D2	0	0	0	0
D3	2	1	0	0
D4	0	0	0	0
D5	2	1	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0
Totale	29	24	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale

CONSIGLIO COMUNALE 30/1/2017

PUNTO 7)

Rispetto al DUP che rimane sempre più di difficile lettura innanzitutto una domanda: tra quello approvato a settembre 2016 e questo di gennaio 2017, sembrerà una banalità, ma non ho trovato nella parte dei dati della popolazione un aggiornamento, dati al 31/12/2015 avevamo e gli stessi ci sono ora; e mi chiedo ma con un sistema informatizzato come quello che si ha almeno i dati al 30/6/2016 o al 30/9/2016 non si potevano avere? Questo per avere un monitoraggio immediato sulla popolazione che in base all'età e non solo è specchio delle esigenze del paese e magari i dati rispetto alle strutture possono essere più veritieri.

Venendo poi alle variazioni volevo delle spiegazioni alle voci di pagina 33 e seguenti rispetto a quelli di pagina 34 e seguenti del vecchio DUP in merito all'aumento della gestione beni demaniali e patrimoniali, alla polizia locale, agli ordini di istruzione, sport e tempo libero, recupero ambientale, protezione civile, anziani e cimitero e quindi una differenza riscontrabile a pag.40 rispetto alla pag. 41 del vecchio DUP sia per l'anno in corso che per l'anno successivo.

Da ultimo, capisco che è un documento standard, ma giusto per una correttezza di informazioni, manca alla pagina 49 a chi è affidato il servizio di pulizia e alla pagina 52, proprio per tornare a quello che dicevo all'inizio, è come se non si fosse registrata alcuna variazione tra i due documenti, ma a proposito della polizia locale, se non mi sbaglio, qualcosa è cambiato, se non fosse altro che per un agente andato in pensione.

Grazie

Eleonora Ciceri



SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.01.2017 DELIBERA N.7

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-
2018-2019**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li... *26/1/2017*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Lorena Doninotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li... *26/1/2017*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Lorena Doninotti

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Basalice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *13/2/2017* al *28/2/2017*

Rosate, *13/2/2017*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Basalice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *13/2/2017*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Basalice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Basalice